

I prezzi dell'energia elettrica praticati alle PMI

Nota metodologica

A cura di:



UNIONCAMERE



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



BMTI

ref.
ricerche

Dicembre 2022

Una premessa

Le Camere di Commercio sono chiamate a favorire la trasparenza e la circolazione delle informazioni sui prezzi.

In questa direzione il sistema camerale, consapevole dell'importanza che il consumo di energia elettrica ha in molti processi produttivi e certo che il risparmio sui costi di fornitura assume rilevanza strategica sulla competitività delle imprese, ha promosso un progetto finalizzato alla rilevazione dei prezzi dell'energia elettrica praticati alle micro, piccole e medie imprese.

Si tratta di rilevare con cadenza trimestrale i prezzi dell'energia elettrica praticati da produttori, grossisti e venditori.

La metodologia di rilevazione dei prezzi dell'energia elettrica pagati dalle imprese si articola nei seguenti punti:

1. Individuazione dei profili di "consumatore tipo";
2. Definizione del "prezzo" oggetto di rilevazione;
3. Operazione di sintesi;
4. Le modalità di rilevazione;
5. La tempistica;

Nel corso del tempo potranno essere introdotte eventuali modifiche sulla base dei risultati di indagini periodiche sui consumi di energia elettrica e sui relativi costi realizzate presso un campione di imprese.

1. I profili di “consumatore tipo”

Le indagini condotte presso le imprese hanno permesso di individuare alcuni profili di “consumatore tipo” rappresentativi delle micro, piccole e medie imprese.

I profili sono individuati da due intervalli di consumo annuo di energia elettrica:

1. consumo sino a 50 MWh/anno, forniture in bassa o media tensione;
2. consumo compreso tra 51 e 100 MWh/anno, forniture in bassa o media tensione.

Per pervenire ad una declaratoria il più possibile completa è necessario associare a ciascun profilo una precisa tipologia contrattuale.

A questo fine è necessario individuare il concetto di prezzo da rilevare e operare una selezione delle modalità contrattuali prevalenti.

2. La definizione di prezzo

Il prezzo di mercato dell'energia elettrica rilevato comprende sia il corrispettivo energia “franco centrale” che il corrispettivo per la commercializzazione al dettaglio quotato separatamente.

La definizione di prezzo di mercato adottata non comprende:

- le perdite convenzionali di rete;
- gli oneri per il servizio di dispacciamento (esclusi gli oneri di sbilanciamento, già valorizzati nel prezzo dell'energia);
- gli oneri per il servizio di trasporto;
- gli oneri di sistema Asos, Arim e UC;
- le imposte.

2.1– *Corrispettivo energia “franco centrale”*

È il corrispettivo negoziato sul mercato libero per l'approvvigionamento di energia elettrica.

Il prezzo dell'energia elettrica è quello effettivamente praticato.

Il prezzo rilevato include:

- il corrispettivo unitario di energia;

- gli oneri di sbilanciamento;
- gli oneri da CO2.

Corrispettivo unitario di energia

E' il costo della materia prima energia ovvero il costo di generazione dell'energia elettrica relativa alla fornitura.

Oneri di sbilanciamento

Sono i corrispettivi per lo sbilanciamento di cui all'art.40 dell'Allegato A della delibera ARERA n.111/06 e successive modifiche e integrazioni. Tale voce, fissata forfetariamente con il fornitore, rappresenta la copertura dei costi per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri da CO2

Sono gli oneri conseguenti al recepimento della Direttiva 2003/87/CE (*Emission Trading*) del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea in materia di emissioni di anidride carbonica in atmosfera. Sono i costi che i produttori di energia elettrica devono affrontare per il mancato rispetto dei tetti di emissione di CO2 definito dal Piano Nazionale di Allocazione delle quote di emissione.

Tale prezzo è denominato corrispettivo a "bocca di centrale", ovvero "franco centrale".

2.2 – Corrispettivo per la commercializzazione al dettaglio

È la componente destinata a coprire i costi fissi di gestione commerciale dei clienti del mercato libero, in luogo della voce PCV ("prezzo commercializzazione vendita") fissata dall'Autorità per il servizio della maggior tutela.

Come per il prezzo della componente energia, la rilevazione ha per oggetto il corrispettivo direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, escluso pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio.

Il corrispettivo sarà espresso in euro/anno ovvero in euro/MWh e riferito al contratto più diffuso, in termini di volumi, per ciascuna declaratoria contrattuale, coerentemente con quanto dichiarato per il prezzo della materia prima.

2.3 - Prezzo di riferimento

Il prezzo al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, escluso pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall'intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive).

Ai fornitori è richiesto di indicare il corrispettivo riferito al contratto più diffuso, in termini di volumi, per ciascuna declaratoria contrattuale: nell'eventualità in cui a ciascuna declaratoria contrattuale dovesse corrispondere più di un corrispettivo (casistica non infrequente nel caso di contratti a prezzo variabile, aggiornati sulla base di formule o parametri), ciascun fornitore è chiamato a comunicare il corrispettivo del contratto al quale sono sottesi i maggiori volumi. Nel caso in cui vi sia invece un singolo corrispettivo associabile a più profili di consumo è necessario compilare tutti i campi con lo stesso corrispettivo. I corrispettivi saranno espressi in euro per 1000 kWh (€/MWh).

2.4- Tipologie contrattuali: contratti a 12 e 24 mesi

La rilevazione ha per oggetto forniture della durata di 12 o 24 mesi attivate con decorrenza il primo giorno del mese in cui ha luogo la rilevazione.

2.5 - Tipologie contrattuali: prezzi fissi e prezzi variabili

I prezzi rilevati potranno essere:

- fissi, cioè invarianti per tutta la durata del contratto;
- variabili, cioè aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione. Si chiede di comunicare l'indice sotteso al contratto, e la valorizzazione del sovrapprezzo applicato¹.

Eventuali prezzi di contratti a sconto sulla maggior tutela potranno essere valorizzati nel campo della scheda relativo ai prezzi variabili indicando la PE già depurata dallo sconto al primo mese di fornitura (ovvero al primo mese del trimestre di rilevazione).

2.6- Tipologie contrattuali: prezzi monorari e multiorari

Il prezzo rilevato potrà inoltre essere:

- monorario, cioè uguale per tutte le 24 ore della giornata;
- multiorario, cioè diverso tra tre fasce della giornata;

¹ La comunicazione della formula d'indicizzazione permette di valorizzare periodicamente il corrispettivo della fornitura senza necessità di reiterare la richiesta, riducendo l'onere della rilevazione a carico degli operatori.

In caso di prezzo monorario l'operatore comunicherà il corrispettivo unitario.

Per i profili a prezzo multiorario i prezzi saranno distinti per le tre fasce orarie F1 – F2 – F3 così come definite da ARERA con delibera 181/06 e s.m.i (si veda la Tabella seguente).

F1: ore di punta (peak)

Nei giorni dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 19.00

F2: ore intermedie (mid-level)

Nei giorni dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00

Nei giorni di sabato: dalle ore 7.00 alle ore 23.00

F3: ore fuori punta (off-peak)

Nei giorni dal lunedì al sabato: dalle ore 00.00 alle ore 7.00 e dalle ore 23.00 alle ore 24.00

Nei giorni di domenica e festivi*: Tutte le ore della giornata

* Si considerano festivi: 1 gennaio; 6 gennaio; lunedì di Pasqua; 25 Aprile; 1 maggio; 2 giugno; 15 agosto
1 novembre; 8 dicembre; 25 dicembre; 26 dicembre

2.7 - Tipologie contrattuali: offerte sottoscrivibili tramite canali tradizionali e via web

La rilevazione ha inoltre per oggetto offerte sottoscrivibili tramite canali tradizionali (call center, rete commerciale) (Scheda 1) e offerte sottoscrivibili esclusivamente via web (Scheda 2).

3. L'operazione di sintesi

L'elaborazione dei dati prevede la sintesi mediante intervalli di prezzo, definiti tramite il valore minimo e massimo rilevato per ciascuna declinazione contrattuale.

L'elaborazione delle informazioni avverrà in maniera anonima e nel rispetto del GDPR 679/16 (si veda l'**Allegato 2**).

4. Modalità di rilevazione

La rilevazione dei prezzi avrà luogo mediante somministrazione per posta elettronica di un modello di rilevazione (si veda l'**Allegato 1**), con eventuale intervista telefonica per chiarimenti e solleciti.

5. La tempistica

La rilevazione ha cadenza trimestrale e ha per oggetto le forniture attivate con decorrenza il 1° giorno del mese di rilevazione.

Le diverse fasi saranno espletate secondo la seguente tempistica:

- a) entro il giorno 25 del mese di rilevazione: invio del modulo di rilevazione e raccolta dei rientri;
- b) entro il giorno 30 del mese di rilevazione: controllo di qualità delle informazioni raccolte e *recall* telefonico;
- c) entro 5 giorni dal completamento della rilevazione: elaborazione dei dati e sintesi;
- d) riunione Tavolo Tecnico sui prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale;
- e) pubblicazione dei dati raccolti sul sito internet della Camera di Commercio di Milano.

Allegato 1. Fac-simile del modello di rilevazione

RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA
 Da produttore/grossista ad utente non domestico – condizioni economiche prevalenti per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza dal 1° Gennaio 2023

					Contratti con Prezzo fisso ^(b)					
					€/MWh ^(a)					
					Mono		Multiorario			
Contratti	Classi di consumo (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Tipologia	Componente energia*	Commercializzaz. al dettaglio	Componente energia**			Commercializzaz. al dettaglio
					F0	parte fissa €/anno	F1	F2	F3	parte fissa €/anno
I	fino a 50	BT/MT	12 mesi	Mono ^(e)						
II	fino a 50	BT/MT	24 mesi	Mono ^(e)						
III	fino a 50	BT/MT	12 mesi	Multi ^(f)						
IV	fino a 50	BT/MT	24 mesi	Multi ^(f)						
V	da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Mono ^(e)						
VI	da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Mono ^(e)						
VII	da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Multi ^(f)						
VIII	da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Multi ^(f)						
					Contratti con Prezzo variabile ^(c)					
					€/MWh ^(a)					
					Mono		Multiorario			
Contratti	Classi di consumo (MWh/anno) ^(a)	Tensione	Durata	Tipologia	Componente energia*	Commercializzaz. al dettaglio	Componente energia**			Commercializzaz. al dettaglio
					F0	parte fissa €/anno	F1	F2	F3	parte fissa €/anno
IX	fino a 50	BT/MT	12 mesi	Mono ^(e)						
X	fino a 50	BT/MT	24 mesi	Mono ^(e)						
XI	fino a 50	BT/MT	12 mesi	Multi ^(f)						
XII	fino a 50	BT/MT	24 mesi	Multi ^(f)						
XIII	da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Mono ^(e)						
XIV	da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Mono ^(e)						
XV	da 51 a 100	BT/MT	12 mesi	Multi ^(f)						
XVI	da 51 a 100	BT/MT	24 mesi	Multi ^(f)						

^(a) MWh = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

^(b) Prezzo fisso: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

^(c) Prezzo variabile: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, comunicando l'indice sotteso al contratto, e la valorizzazione del sovrapprezzo applicato ^(p1).

^(e) Prezzo monorario: corrispettivo unitario F0, uguale in tutte le fasce orarie

^(f) Prezzo multiorario: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie F1, F2, F3 definite da ARERA (delibera 181/06 e s.l.m.)

** Il prezzo della componente energia "franco centrale" comprende:

Corrispettivo di energia: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo della componente energia non comprende:

Perdite di rete

Oneri di commercializzazione al dettaglio

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti Asos, Arim e UC

Imposte

Tabella Fasce Orarie ARERA

F1: ore di punta

Nei giorni dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 19.00

F2: ore Intermedie

Nei giorni dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00

Nei giorni di sabato: dalle ore 7.00 alle ore 23.00

F3: ore fuori punta

Nei giorni dal lunedì al sabato: dalle ore 00.00 alle ore 7.00 e dalle ore 23.00 dalle ore 24.00

Nei giorni di domenica e festivi*: Tutte le ore della giornata

* Si considerano festivi: 1 gennaio; 6 gennaio; lunedì di Pasqua; 25 Aprile; 1 maggio;

2 giugno; 15 agosto; 1 novembre; 8 dicembre; 25 dicembre; 26 dicembre

Tabella Fasce Orarie Peak / Off-Peak

Picco (Peak): dalle ore 8:00 alle ore 20:00 lunedì-venerdì.

Fuori Picco (Off Peak): dalle ore 20:00 alle ore 8:00. Compresi sabato e domenica.

Allegato 2. Informativa ai sensi del GDPR - General Data Protection Regulation, Reg. UE 2016/679

Si informa che i dati richiesti mediante intervista telefonica, a mezzo telefax, posta elettronica, lettera o altro canale ritenuto idoneo saranno trattati su supporto cartaceo o informatico, per le sole finalità cui la raccolta si riferisce e con modalità atte a garantire le misure di sicurezza e la tutela della *privacy*.

Il conferimento dei dati è facoltativo.

I prezzi comunicati saranno trattati in modo anonimo e aggregato. I valori di sintesi, elaborati come sopra descritto, saranno diffusi a terzi attraverso i mercuriali e i siti delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

E' possibile esercitare i diritti previsti dal GDPR, quali l'ottenimento della conferma dell'esistenza o dell'inesistenza di dati riguardanti il richiedente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione della legge, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati stessi.